

Staino



La voce della Lega

La curva

La curva è quella zona dello stadio di calcio abitata dai tifosi più accaniti. Costruiscono bandiere giganti, fumogeni e razzi, e le televisioni li inquadrano. Nelle trasferte organizzano treni speciali che vengono smontati all'andata e disintegrati al ritorno. Si parla di loro solo quando danno fuoco ai sedili degli stadi o lanciano delle motorette dalle tribune. Hanno dei comportamenti da malati di mente, ma la loro malattia è la paura di essere invisibili.

Molti anni fa un tifoso laziale è stato ammazzato da un razzo della curva romanista; chi ha sparato era un poveretto per il quale, quello, era l'unico gesto rivoluzionario possibile, e come per il mitico Che Guevara, un gesto poetico. Ma loro rimarranno sempre i soliti ignoti, isolati, maledetti teppisti.

Rag. Fantozzi



Duemilanove battute

Francesca Fornario

Brunetta contro il governo tecnico di Michele Placido



In vista del verdetto della Corte Costituzionale sul Lodo Alfano, nel centrodestra trapela un certo nervosismo. Durante un convegno del Pdl a Cortina d'Ampezzo, il ministro Brunetta si è prima scagliato contro i giurati del Festival di Venezia accusandoli di favorire un governo tecnico guidato da Michele Placido, poi ha promesso di risollevare il paese dalla crisi economica confiscando i diritti d'autore dei libri di Camilleri, infine si è strappato la camicia e ha divelto un parchimetro come Paul Newman in Nick Manofredda. Flavio Briatore, che osservava la scena attraverso le sue lenti verde mare, ha commentato: «E io che me lo ero sempre immaginato un gigante, questo Hulk».

L'inquietudine trapela anche tra le righe del nuovo saggio di Giampaolo Pansa, una puntuale analisi della stagione moralizzatrice del Pci, dalla spinta etica a Tangentopoli, dal titolo «Berlinguer Mortacci Tua». Nel frattempo, l'Avvocatura dello Stato cerca argomenti più persuasivi per difendere la ragionevolezza del Lodo che sospende i processi per le quattro più alte cariche dello Stato (per ora sono fermi a: «La Legge Gasparri era molto peggio», «Anche il Cubismo all'inizio sembrava un'idea strampalata» e «Dai, che quest'anno è stato promosso pure il figlio di Bossi»). Berlusconi, però, continua a dire che non si dimetterà nemmeno se una guardia giurata dell'hotel di Via S. Andrea

delle Fratte dovesse sorprendere Cicchitto, Bondi, Bonaiuti, Ghedini e Gasparri che penetrano di notte nella vicina sede del Pd per piantare delle cimici. All'estero, il premier è ormai considerato una macchietta: tra i bambini anglosassoni, a un mese da Halloween, la maschera di Berlusconi è più popolare di quella Jack O'Lantern. Anche la Warner Bros cavalca il fenomeno con la serie animata «Scooby Doo contro le balle spaziali del Berlusconi», dove il danese Scooby e il suo amico Shaggy acciuffano il malefico Berlusconi che ipnotizza gli italiani, gli tolgono la maschera di gomma con il sorriso a 32 denti e scoprono che sotto si nasconde un altro sorriso a 32 denti, però tutti canini. ♦



**Molino
Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana